

Make (compiling), gdb (debugging), doxygen (documenting)



Agenda

- Building
 - GNU Make
- Debugging
 - GNU Debugger
- Documenting
 - Doxygen

GNU Make Compilazione

Make

- Make e' un utility largamente utilizzato in ambiente UNIX (e non solo) per compilare programmi con decine/centinaia di file sorgenti, Rapidamente!
- **Idea:** ricompiliamo solo i file sorgenti del programma che sono stati modificati
- Vantaggio (uno dei tanti), abbraviamo il tempo di compilazione dell'intero programma

Makefile

• **Makefile** e' uno script utilizzato per automatizzare la compilazione di un programma attraverso l'utility Make.

Un makefile contine macro e rules

Makefile - macro

Una **macro** in un makefile funziona come una variabile. E' defitita come: <tab><nome> = <valore>

• Esempi definizione:

```
OBJS = main.o io.o
CC = clang
```

• Esempio modificata:

```
OBJS += support.o
CC = gcc
```

• Esempio lettura:

```
@echo $(OBJS) (stampa -> main.o io.o support.o)
@echo ${CC} (stampa -> gcc)
```

Makefile - macro

Ci sono varie macro definite di default:

Nome	Descrizione	valore
AS	Compilatore assembly	as
CC	Compilatore c	cc
CXX	Compilatore c++	g++
RM	Programma per cancellare un file	rm -f
CFLAGS	Flags per compilatore c	Vuoto
CXXFLAG	Flags per compilatore c++	Vuoto
LD	Linker	ld

(make -p per avere la lista completa).

Makefile - rules

Una **rule** (regola) definisce <u>come</u> e <u>quando</u> ricompilare l'obiettivo della regola (rule's target). La regola definisce i requisiti del target, e la ricetta da usare per creare o aggiornare il target.

```
Definizione <target> : <requisiti> <TAB> ricetta (-> come ricompilare il target)
```

Esempio definizione:

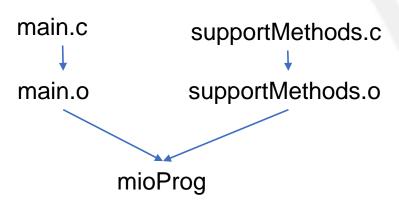
mioprogr: main.o io.o

\$(LD) \$(LDFLAGS) -o mioprogr main.o io.o

Makefile

```
NAME=mioProgr
PROGRAM=$(NAME)
#object files
OBJS=main.o supportMethods.o
all: $(PROGRAM)
$(PROGRAM): $(OBJS)
  @echo Linking mioProgram
  $(LD) $(LDFLAGS) -o $(PROGRAM) $(OBJS)
main.o: ./src/main.c
  @echo Compiling main.o
  $(CC) $(CFLAGS) -o main.o ./src/main.c
```

Alberto dei requisiti



Se modifico main.c, make ricompila <u>solo</u> main.c per rigenerare main.o e "ri-linkare" mioProg

Quando ricompilare un target

Un target è ricompilato se il data della sua ultima modifica è precendete a quella di almeno una delle sue dipendenze

Makefile - macro (continua)

```
NAME=mioProgr
PROGRAM=$(NAME)
#object files
OBJS=main.o supportMethods.o
all: $(PROGRAM)
$(PROGRAM): $(OBJS)
  @echo Linking $@
  $(LD) $(LDFLAGS) -o $@ $^
main.o: ./src/main.c
  @echo Compiling $@
  $(CC) $(CFLAGS) -o $@ $<
supportMethods.o: ./src/supportMethods.c
  @echo Compiling $@
  $(CC) $(CFLAGS) -o $@ $<
```

• Macro predefinite:

-\$@ il target
-\$< la prima dipendenza
-\$^ tutte le dipendenze
-\$? I file modificati
-% il file corrente

Makefile – rules (continua)

```
NAME=mioProgr
PROGRAM=$(NAME)
#object files
OBJS=main.o supportMethods.o
all: $(PROGRAM)
clean:
  rm *.o
install:
  cp mioProg /usr/bin/
Doc:
```

- Primo target e' il target di default, eseguito quando make e' chiamato senza parametri
- Nomi tipici di target
 - all: compila e linka tutti i target
 - clean: cancella tutti i file generati
 - install: installa tutti i file generati
 - help: stampa una lista di target disponibili
 - doc: genera la documentazione

PHONY

 Colleziona come dipendenze i target che **non** sono nomi di file generati (e.g., all, clean, help, etc..)

Makefile: esecuzione

- Eseguire make con Makefile, usando il target di default make
- Eseguire make in parallelo (opzionale: spcificare il numero massimo di thread in parallelo)

```
make -jN
```

- Massimo N thread in parallelo
- E.g. per avere massimo 4 thread: make -j4
- make -j
 - Nessun limite massimo di thread in parallelo
- Eseguire make con MyMake come file di configurazione:
 make -f MyMake
- Eseguire make per costruire un target specifico (e.g., app.x)
 make app.x

GNU Debugger

Debugging

Debugging

- Verifica e debugging
 - Una delle fasi più complesse durante lo sviluppo SW
 - L'attività che richiede più tempo (70-80%)
- Fondamentale usare strumenti per
 - Semplificare il debugging del codice
 - Velocizzare la correzione di bug
 - Evitare comportamenti strani dovuti a metodi bufferizzati nel caso di errari di segmentazione
- Un debugger permette:
 - Sospensione dell'esecuzione di un programma in un punto specifico
 - Eseguire un programma passo dopo passo
 - Ispezione i valori delle variabili a run-time

GNU Debugger

- GDB (The GNU Debugger)
 - Libero e open-source
 - Debugger standard usato con gcc
 - Richiede di arricchire l'eseguibile
 - gcc -g compila con informazioni di debug
 - gcc -ggdb come -g ma esplicitamente per gdb
 - Strumento da linea di comando
 - DDD è la più famosa interfaccia grafica
 - Non più mantenuta
 - cgdb è un'interfaccia testuale basata su curses

GDB: Comandi base

Caricare un eseguibile

```
gdb my_exec.x
gdb --args my_exec.x congram args>
```

Chiudere gdb

```
quit / q
```

 Assegnare eventuali argomenti all'eseguibile set args <arguments>

Aprire l'help di un argomento (e.g., di un comando)
 help <argomento>

GDB Breakpoints

Breakpoint

- Marcatura di un punto nel codice sorgente
- L'esecuzione del programma viene sospesa quando viene raggiunto un breakpoint
- Utile per ispezionare un punto del programma a run-time
- Sintassi:

```
break / b <file:line>
break / b <methodName>
delete <numero> (rimuove il breakpoint #<numero>
```

GDB Espressioni

- Monitoraggio: Watch point
 - Specifica di un espressione
 - Non un punto nel codice
 - Utile per controllare l'evoluzione di una variabile
 - Sintassi:

```
watch <espressione>
```

- Valutazione: Print
 - Stampa il risultato di un espressione
 - Utilizza il valore corrente delle variabili
 - Utile per monitorare variabili
 - Sintassi:

```
print / p <espressione>
```

GDB: Ispezione dello Stack

Backtrace

- Stampa la sequenza di chiamate a funzione
- Permette di capire l'ordine di esecuzione
- Sintassi:

```
backtrace / bt
```

Frame

- Stampa informazioni sullo stack di metodi corrente
- Sintassi:

```
frame / f descrizione corta info frame / info f descrizione lunga
```

- Cambiare frame:

```
frame <numero> / f <numero>
```

GDB: Esecuzione

Eseguire un programma dall'inizio:

```
run / r [<argomenti>]
```

- Continuare l'esecuzione dal punto raggiunto continue / c
- Eseguire la prossima riga atomicamente next / n
- Eseguire la prossima istruzione
 - Eventualmente entrando in metodi/funzioni step / s
- Ripeti l'ultimo comando \return

Doxygen Documentazione

Documentazione

- Tipi di documentazione
 - Per gli utenti
 - Manuali, guide, tutoria, etc...
 - Documentazione di API (nel caso di librerie)
 - Per gli sviluppatori
 - Documentazione di API
 - Documentazione dell'implementazione
 - Altro
 - Use cases, UML, specifiche, etc...

Documentazione del codice sorgente

- Commenti delle API
 - Generazione automatica della documentazione
 - Richiede l'utilizzo di un formato preciso
 - Linguaggi per la generazione della documentazione disponibili per ogni linguaggio
 - Obiettivo: generare la documentazione «ufficiale» del progetto
- Commenti dei dettagli implementativi
 - Immersi nel codice sorgente
 - Possono utilizzare semplice linguaggio naturale
 - Obiettivo: rendere il codice sorgente comprensibile a terze parti o «riletture» future

Doxygen

- Tool per la generazione automatica della documentazione di API
 - Multi-piattaforma
 - Libero ed open-source
- Supporta diversi linguaggi di programmazione
 - -C, C++, Java
- Supporta diversi formati di output
 - HTML, Latex, RTF

Usare Doxygen

Generare un file di configurazione (Doxyfile)
 Doxygen -g

 Configurare il Doxyfile emacs Doxyfile

- Eseguire doxygen con il Doxyfile di default Doxygen
- Eseguire doxygen con un file di configurazione specifico

doxygen <config file>

Configurazione di Doxygen

- La configurazione avviene settando parametri nel Doxyfile
- Parametri principali
 - PROJECT_NAME (e.g., MyLib)
 - Nome del progetto
 - OUTPUT_DIRECTORY (e.g. doc)
 - Directory dove salvare la documentazione
 - INPUT / FILE_PATTERNS (e.g. src)
 - Lista dei file (o directory) di ingresso
 - RECURSIVE (e.g. YES)
 - Se YES, allora visita le cartelle ricorsivamente
 - EXCLUDE / EXCLUDE_PATTERNS (*.java)
 - File da escludere
 - GENERATE_* (e.g. GENERATE_HTML)
 - Specifica del formato di uscita

Formato dei commenti

 I commenti in doxygen devono rispettare una forma particolare:

```
/** Commento parserizzato da Doxygen */
/// Commento parserizzato da Doxygen
-Altri formati di commento vengono ignorati
   /* Commento ignorato da Doxygen */
   // Commento ignorato da Doxygen
```

 Informazioni speciali per la documentazione vengono date tramite tag speciali nella forma:

```
@tag
\tag
```

Tag principali di Doxygen

@brief <commento>

- Un breve commento sulla parte di codice seguente
- Utilizzato prima di blocchi di codice

@param <nome parametro> <commento>

- <commento> spiega il significato/utilizzo del parametro <nome parametro>
- Utilizzato per commentare dichiarazioni di metodi

@return <comment>

- Commenta il comportamento del valore di ritorno di un metodo
- Utilizzato per commentare dichiarazioni di metodi

@throw <nome eccezione> <commento>

- Commenta eccezioni lanciate da metodi (non per C)
- Utilizzato per commentare dichiarazioni di metodi

Tag di documentazione globale

• Informazioni sul contenuto di un file

```
/** @file
  * <comment >
  */
```

Raggruppare metodi con una connessione logica

```
/** @name <groupName>*/
/*@{ */
<methodsWithTheirDocumentation>
/*@} */
```

Esempio

```
/** @name List accessors. */
/*@{ */
/** @brief Gets the element at given position.
 * Linear complexity.
 * @param 1 The list.
 * @param pos The position.
 * @return The stored element.
 */
void * getListElement( List * 1, int pos );
/*@} */
```